

## SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO GENERALE E TERRITORIALE

### 1.1 Informazioni sullo stabilimento

Nel territorio del Comune di Igliano è presente il deposito della società PRAVISANI S.P.A., classificato “di soglia superiore” secondo la definizione di cui all’3 del D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015, ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nello stesso allegato sono, altresì, indicati i posti di blocco.

Ragione Sociale	PRAVISANI S.P.A.
Sede legale	Via Fratelli Kennedy 21 – 24066 Pedrengo BG
Sede deposito	Loc. Bricco Moie n. 1 – IGLIANO (CUNEO)
Gestore	Sig. Simone Ferrari
Responsabile Stabilimento	Sig. Enrico Blangero
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Sig. Alberto Valt
Responsabile dell'emergenza	Sig. Enrico Blangero
Responsabile squadra antincendio	Sig. Enrico Blangero
Sostituto Responsabile di Stabilimento	Sig. Enrico Blangero
Coordinate geografiche (longitudine, latitudine)	X=8,01463 (Logitudine Est)/ Y=44,42876 (Latitudine Nord) (unità espresse in gradi)

L'attività del deposito consiste esclusivamente nella vendita e distribuzione di esplosivi industriali agli utilizzatori finali ( lavori estrattivi: miniere, cave; lavori di ingegneria civile quali: scavo gallerie, sbancamenti per la realizzazione di reti viarie o per la posa di reti tecnologiche, interventi di protezione civile e di bonifica dei versanti, demolizioni ecc.)

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 2**.

### 1.2 Informazioni sulle sostanze pericolose

Lo stabilimento è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 13, 14 e 15 del D.lgs. 105/2015 (stabilimento di soglia superiore) per la detenzione di esplosivi. Nella notifica del giugno 2016 sono dichiarati i seguenti massimi quantitativi di sostanze pericolose:

**Tabella 1a – Quantitativi massimi delle sostanze pericolose**

D.lgs.105/2015 – Allegato 1	Quantità [t]
P1a) ESPLOSIVI	91

Secondo il Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. – Regio Decreto n. 635 del 6/05/1940, gli esplosivi sono classificati nelle seguenti categorie (art. 82):

- Categoria I: polveri e prodotti affini negli effetti esplodenti
- Categoria II: dinamiti e prodotti affini negli effetti esplodenti
- Categoria III: detonanti e prodotti affini negli effetti esplodenti
- Categoria IV: artifici e prodotti affini negli effetti esplodenti

- Categoria V: munizioni di sicurezza e giocattoli pirici

Lo stabilimento è autorizzato al deposito di esplosivi delle tipologie e delle quantità riportate nella licenza (di deposito permanente) rilasciata dalla Prefettura di Cuneo in data 2 dicembre 2002 e confermate dalla successiva autorizzazione di Pubblica Sicurezza rilasciata al gestore in data 07/01/2008:

- Locale A: 40.000 kg di esplosivo di II categoria (o, in alternativa, uguale quantità di esplosivo di IV e V categoria);
- locale B: 30.000 kg di esplosivo di II categoria (o, in alternativa, uguale quantità di esplosivo di IV e V categoria);
- locale C: 20.000 kg di esplosivo di I categoria, ossia polvere nera (o, in alternativa, uguale quantità di esplosivo di IV e V categoria);
- locale D: 1000 kg di esplosivo di III categoria equivalente a 1.000.000 di detonatori.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 2**.

### 1.3 Condizioni meteorologiche prevalenti

La stazione meteorologica gestita dall'Arpa Piemonte più vicina al comune di Igliano è quella situata nel comune di Mombarcaro (codice 116) nel punto di coordinate UTM 427336m, 4924499m ad una quota di 896 m s.l.m a circa 7 km dal sito di interesse.

Dai dati registrati dalla citata stazione negli anni 1989-2006<sup>1</sup> si ricava che la precipitazione media annua ammonta a 480 mm e la temperatura media giornaliera è di 9.9° C.

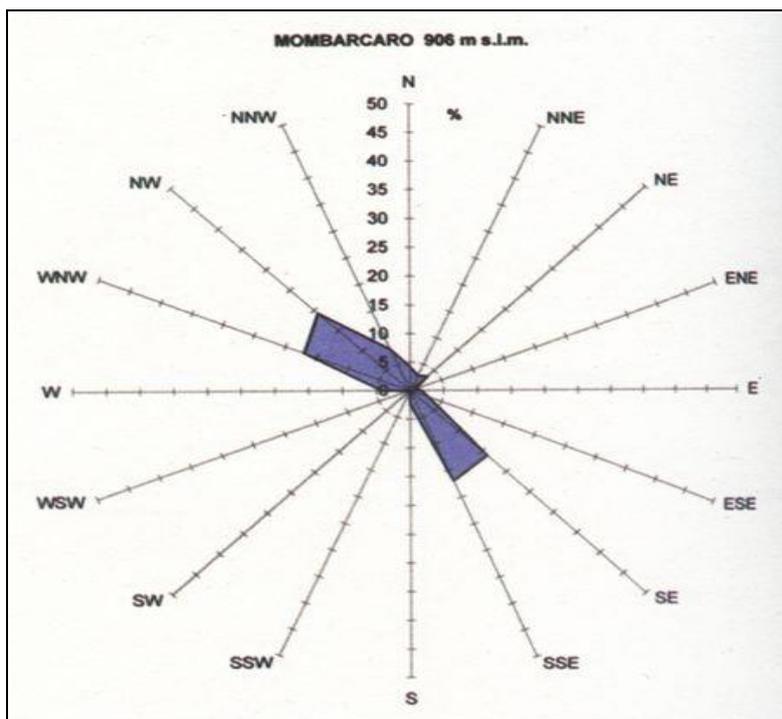
Per quanto riguarda il regime anemologico<sup>2</sup> la stazione di Mombarcaro è classificata in regime bimodale, a causa principalmente alla "canalizzazione di valle" del vento. L'intensità media annua del vento è di 3.6 m/s; il numero medio annuo di giorni di calma di vento è 0.

Nella figura e nelle tabelle seguenti sono riportate la rosa del vento, e l'andamento mensile e stagionale della direzione prevalente. Si evidenzia tuttavia che la direzione di provenienza dei venti è fortemente condizionata dalla conformazione morfologica dei siti e vista la sua complessità nella zona di interesse, solamente con un anemometro installato presso il comune di Igliano sarebbe possibile caratterizzarne con esattezza il regime dei venti.

---

<sup>1</sup> "Banca dati meteorologica" – Arpa Piemonte

<sup>2</sup> "Il vento in Piemonte" – Collana studi climatologica in Piemonte - Volume 5



Frequenza della direzione prevalente del vento

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
NW	NW	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SSE	NW	NW	NW

Andamento mensile della direzione prevalente del vento

Inverno	Primavera	Estate	Autunno
NW	SE	SE	NW

Andamento stagionale della direzione prevalente del vento

#### 1.4 Inquadramento geologico ed idrogeologico

Sotto il profilo idrogeologico <sup>3</sup>:

- l'area sulla quale insiste il Deposito presenta una vulnerabilità intrinseca delle acque sotterranee di grado compreso tra "basso" e "molto basso" <sup>4</sup> ;
- nell'area circostante il deposito non sono censiti pozzi, pertanto non è nota la profondità alla quale si attesta il livello piezometrico di eventuali falde acquifere presenti nell'area.

<sup>3</sup> Cfr. "Le acque sotterranee della pianura e della collina cuneese", studio sviluppato – per conto della Provincia di Cuneo – dal Gruppo di Lavoro in Idrogeologia Applicata del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino e pubblicato nel 2011.

<sup>4</sup> I gradi di vulnerabilità sono "molto bassa", "bassa", "media", "alta", "elevata" ed "estremamente elevata". Tra i parametri che, prevalentemente, influenzano il grado di vulnerabilità, si richiama la tipologia del sedimento costituente l'acquifero.

### 1.5 Elementi territoriali ed ambientali vulnerabili

L'area del deposito esplosivi è ubicata in Loc. Bricco Moie, 1 nel Comune di Igliano in provincia di Cuneo. Trattasi di un terreno agricolo, posto sulla sommità di un crinale che occupa una superficie di circa 50.000 mq e confina:

- a nord con area boschiva al limite di un dirupo
- a sud con il versante del crinale
- a est con una porzione di territorio pianeggiante di sommità del crinale
- a ovest con area boschiva.

L'area di pertinenza del sito è lambita lungo il lato sud da una strada vicinale asfaltata con sviluppo est-ovest in luogo relativamente isolato. Nelle immediate adiacenze dell'intera superficie non sono visibili né esistono fabbricati, edifici e/o insediamenti destinati ad uso abitativo.

Il deposito dista in linea d'aria (distanze minime):

- m 0,00 dal confine del Comune di CASTELLINO TANARO (il perimetro dello stabilimento confina con il Comune di Castellino Tanaro)
- m 4,00 dal confine del Comune di ROASCIO (il perimetro dello stabilimento lambisce lungo il lato sud la strada vicinale che fa da confine tra il Comune di Igliano e quello di Roascio)
- m 420,00 dal confine del Comune di TORRESINA
  
- **NORD**

Abitato di Igliano	(abitanti < 100)	1.440 m
Cascina Carbonera		630 m
Cascina Langa di Mezzo		760 m
- **NORD EST**

Case le Moie (ruderi disabitati)		
----------------------------------	--	--
- **OVEST**

Case Cristina		625 m
---------------	--	-------
- **SUD OVEST**

Case Boarino		500 m
Case Chiechi		1.000 m
- **SUD**

Cascina Dotta		750 m
Abitato di Roascio	(abitanti < 100)	1.500 m
Cascine Fenoglio		600 m
- **EST**

Abitato di Torresina	(abitanti < 100)	1.380 m
----------------------	------------------	---------

Nel territorio circostante lo stabilimento sono presenti gli elementi territoriali vulnerabili di seguito indicati, la cui lista completa con relative cartografie sono riportate in **Allegato 3**.

*Elementi territoriali vulnerabili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento*

- Acquedotto Alpi Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - ALAC

*Elementi ambientali vulnerabili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento*

- Presenza di zona boschiva

A tal proposito il Comando Carabinieri Forestale – Gruppo di Cuneo ha segnalato che il deposito della Ditta Pravisani è situato in un'area non particolarmente soggetta ad incendi boschivi tuttavia potrebbe essere utile la realizzazione di una striscia taglia-fuoco sul lato nord e sul lato ovest, della larghezza indicativa di 10 metri, con eliminazione della vegetazione arborea e successivo inerbimento. Ha evidenziato altresì che la porzione di bosco in questione risulta essere di proprietà privata suddivisa tra vari proprietari.

Pertanto non si può escludere che situazioni particolari di siccità o eventi determinati da attività antropiche possano innescare principi di incendi boschivi che potrebbero evolvere coinvolgendo i locali di deposito provocandone l'esplosione.

*Prevalenti attività antropiche all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento*

L'attività antropica prevalente è la coltivazione per le zone che non sono boscate.

Nelle località Carbonera e Langa di Mezzo sono presenti allevamenti di bestiame a carattere non industriale.

## **1.6 Traffico aereo militare**

Il Comando Aeroporto di Cameri (NO) non è più sede stanziale di Reparti Operativi che svolgono attività di volo continuativa.

Lo spazio aereo sovrastante il Comune di Igliano è compreso all'interno di un'area regolamentata dove, normalmente, viene svolta attività di volo con aeromobili militari in partenza dall'Aeroporto di Cameri, così come dai vicini Aeroporti di Caselle e Venegono (VA). Il limite inferiore di tale zona è pari a 3.500 ft (circa 1.000 mt sul livello del mare).

In caso di accadimento di incidente rilevante dovrà essere informata la Sala Situazioni dell'Aeroporto di Cameri, comunicando luogo dell'incidente, ai recapiti di emergenza indicati nell'**Allegato 4** del presente Piano.